

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI A SOSTEGNO DI PROGETTI/INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI E ASSOCIAZIONI

1. FINALITA'

Il Consiglio regionale del Piemonte in attuazione della legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" indice un bando pubblico per l'assegnazione di patrocini onerosi a sostegno di progetti e iniziative in ambito culturale, artistico, sportivo, sociale, turistico e promozionale promossi da enti pubblici ed enti privati (enti e associazioni private senza scopo di lucro), così come previsto dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n° 260/2017 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini".

I patrocini onerosi, di cui al presente bando, possono essere concessi ai soggetti sopra indicati per favorire la promozione e la valorizzazione del territorio piemontese nelle tematiche di seguito elencate:

- sociali
- sportive
- culturali
- turistico-promozionali

Per le **attività di carattere sportivo**, al fine di ottenere il riconoscimento del patrocinio oneroso, è richiesta la promozione dei valori dello sport e benessere.

2. RISORSE

L'importo complessivamente stanziato per il sostegno dei patrocini onerosi ai sensi del presente bando è pari ad **€ 100.000,00** per gli Enti e **€ 290.000,00** per le Associazioni, salvo ulteriori disponibilità definite dall'Ufficio di Presidenza con variazione di bilancio.

Le richieste verranno soddisfatte in base alla graduatoria di merito fino all'esaurimento dei fondi.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza devono:

- avere almeno una sede nel territorio regionale, salvo che, pur non avendo sede nel territorio regionale, propongano un'iniziativa il cui oggetto abbia particolare rilevanza sociale, economica, storica, culturale, sportiva, artistica o scientifica per la Regione;
- avere la sede sul territorio piemontese ma, qualora l'iniziativa si svolga fuori dal territorio regionale, non deve limitarsi ad una mera partecipazione ma realizzare il progetto/iniziativa o quantomeno avere carattere di rappresentanza del Piemonte;
- essere soggetti legalmente costituiti ed essere in possesso di Codice Fiscale o Partita Iva;
- non perseguire fini di lucro in base ai loro Statuti e Atti costitutivi, così come previsto dall'art. 3, comma 3, dei Criteri di concessione;

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, dei Criteri di concessione, il patrocinio oneroso è concesso per iniziative di carattere collettivo, aperte al pubblico e senza scopo di lucro, nonché esclusivamente **di attività diverse da quelle ordinarie di funzionamento** degli stessi soggetti richiedenti.

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, dei Criteri di concessione, il patrocinio oneroso **non può essere concesso se l'iniziativa per la quale è richiesto si è già conclusa** al momento della presentazione dell'istanza.

Al presente bando sono ammessi anche soggetti associativi appositamente e temporaneamente raggruppati. In questo caso i requisiti di ammissione devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila.

Non può essere concesso il patrocinio oneroso alle persone fisiche, ai partiti politici nonché alle società, di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle Onlus.

La titolarità o la partecipazione agli organi collegiali dei soggetti beneficiari deve avere carattere onorifico ed essere conforme alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

Possono essere concessi patrocini onerosi ai soggetti che erogano una qualsiasi remunerazione, seppur occasionale, a favore dei membri dei propri organi decisionali, esclusivamente per un'attività non riconducibile alla carica.

Il Consiglio regionale **non** concede il patrocinio oneroso per iniziative la cui previsione di spesa complessiva è **inferiore all'importo di € 1.000,00 o superiore all'importo di € 50.000,00**.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno riguardare le iniziative che si svolgeranno nel **periodo 1° gennaio 2018-31 gennaio 2019**.

Le istanze devono essere presentate, a pena di esclusione, con le seguenti scadenze:

- per le attività che si svolgono dal 1° gennaio 2018 fino al 30 giugno 2018, entro e non oltre le **ore 24,00 del giorno 23 marzo 2018 (primo periodo)**;
- per le attività che si svolgono dal 1° luglio 2018 al 31 gennaio 2019, entro e non oltre le **ore 24,00 del giorno 30 giugno 2018 (secondo periodo)**;

Nel caso in cui l'attività si svolga a scavalco dei due periodi l'istanza deve essere presentata alla scadenza relativa al secondo periodo.

Non sono in ogni caso ammesse le richieste relative a iniziative il cui svolgimento si protrae per l'intero anno solare.

L'istanza dovrà essere redatta esclusivamente, **a pena di esclusione**, utilizzando **l'apposito modello** disponibile sul sito internet del Consiglio regionale all'indirizzo:

<http://www.cr.piemonte.it/>

L'istanza deve essere sottoscritta dalla/dal Legale Rappresentante e inviata tramite:

- Posta RACCOMANDATA all'indirizzo indicato nel modulo di richiesta, segnalando sulla busta la seguente dicitura **"BANDO CONTRIBUTI 2018"**;
- PEC: rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

L'istanza deve essere completa dei dati e della seguente documentazione:

- l'indicazione della natura giuridica, della sede legale e delle eventuali sedi operative del soggetto richiedente;
- la descrizione dettagliata dell'iniziativa da realizzare e il periodo di svolgimento;
- la dichiarazione che l'iniziativa per cui è richiesto il contributo non ha fini di lucro;
- l'indicazione degli altri eventuali soggetti interessati alla realizzazione e di altri eventuali contributi, richiesti o concessi;
- l'indicazione del nominativo della/del responsabile del progetto/iniziativa;
- copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo aggiornati;
- fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, della/del Legale Rappresentante;

- dichiarazione sostitutiva relativa alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 per partecipazione agli organi collegiali dell'ente e titolarità degli organi dello stesso;
- il preventivo finanziario dell'iniziativa in forma dettagliata da redigere su apposito modello allegato al modulo di richiesta;
- l'eventuale richiesta di patrocinio gratuito e utilizzo del logo istituzionale.

L'istanza di contributo è soggetta, nei casi previsti, all'imposta di bollo di € 16,00 disciplinata dal D.P.R. 642/1972. Occorre indicare nell'istanza i motivi dell'eventuale esenzione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, dei Criteri di concessione, il Consiglio regionale può concedere allo stesso soggetto, nel corso dell'anno, un solo patrocinio oneroso.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. e), dei Criteri di concessione, il periodo nel quale deve essere svolta l'iniziativa, deve essere comunque successivo alla pubblicazione del bando.

La richiesta di contributo di cui al presente bando è compatibile con ulteriori richieste di contributi pubblici presso altri enti.

5. FASE ISTRUTTORIA E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale del Consiglio regionale del Piemonte.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

Pertanto gli uffici del Settore procedono alla verifica:

- a) dei requisiti attinenti i destinatari del patrocinio oneroso (punto n. 3 del Bando);
- b) dell'ammissibilità delle istanze (punto n. 3 del Bando);
- c) dell'ammissibilità delle singole voci di spesa e la conseguente eventuale ridefinizione del preventivo finanziario;
- d) che ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. f), dei Criteri di concessione, il soggetto richiedente non abbia già beneficiato, nel corso dell'anno, di un patrocinio oneroso a carico del Consiglio regionale.

Il Settore competente concede un periodo di **quindici giorni solari** per la regolarizzazione formale di istanze incomplete o prive delle indicazioni o della documentazione richiesta.

Successivamente una Commissione, nominata dalla direttrice della struttura competente alla concessione del patrocinio oneroso, procederà sulla base della verifica effettuata dal Settore competente all'attribuzione dei punteggi definiti dal bando e predisporrà la graduatoria.

Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 160 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria, previa informativa all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, e successiva assegnazione di contributo con provvedimento adottato dalla direttrice della struttura. L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della quantificazione del contributo sono seguiti i seguenti criteri, cui corrispondono le valutazioni e i relativi punteggi.

Criteri	Valutazione	Punteggio	Totale
Coerenza con il bando	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Rilevanza territoriale	<i>Comunale</i>	1	Max 5
	<i>Provinciale</i>	2	
	<i>Regionale</i>	3	
	<i>Nazionale</i>	4	
	<i>Internazionale</i>	5	
Valenza sia culturale che formativa dell'iniziativa	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Bassa</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale	<i>Scarsa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Affidabilità del soggetto proponente (sulla base di precedenti iniziative e della completezza iniziale della domanda)	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Congruità dei preventivi di spesa preventiva	<i>Bassa</i>	1	Max 2
	<i>Adeguate</i>	2	
Rapporto con il territorio: enti locali, università, scuole, associazioni culturali, organizzazioni di volontariato	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Scarso</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buono</i>	3	
	<i>Elevato</i>	4	
Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	

Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Scarsa</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Tematica nel periodo di riferimento (vedi <u>Nota</u>)	<i>Assente</i>	0	Max 5
	<i>Presente</i>	5	

Nota:

- Per le attività su tematiche **sociali e sportive**, che si svolgono dal 1° gennaio fino al 30 giugno 2018, è prevista l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo di 5 punti.
- Per le attività su tematiche **culturali e turistico-promozionali** che si svolgono dal 1° luglio 2018 al 31 gennaio 2019, è prevista l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo di 5 punti.

Al termine della valutazione ogni domanda ammessa a contributo verrà posizionata all'interno di una graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria verrà stabilita sulla base dell'ordine cronologico della data di spedizione delle domande, comprovata dal timbro postale o assegnata dalla PEC.

In caso di domande con la medesima data di spedizione e orario si procederà alla definizione dell'ordine di graduatoria tramite sorteggio da parte della Commissione.

7. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione permette la collocazione nelle seguenti fasce di punteggio che corrispondono ai contributi riferiti alle fasce dei preventivi finanziari:

Fascia di punteggio	Fascia del preventivo finanziario ridefinito dall'ufficio (euro)	Contributo (euro)
Da 15 a 21 punti	1000-3000	300
	3001-5000	500
	5001-10000	750
	10001-25000	1000
	25001-50000	1200
Da 22 a 27 punti	1000-3000	da 400 a 500*
	3001-5000	800
	5001-10000	1200
	10001-25000	1500
	25001-50000	1750
Da 28 a 33 punti	1000-3000	da 400 a 600*
	3001-5000	1000

	5001-10000	1500
	10001-25000	2000
	25001-50000	2500
Da 34 a 40 punti	1000-3000	da 400 a 800*
	3001-5000	1200
	5001-10000	1800
	10001-25000	2500
	25001-50000	3300

* Nel rispetto dell'art. 10, comma 2 dei Criteri il patrocinio concesso non può essere superiore al 40% della previsione di spesa complessiva.

Al di sotto di 15 punti non è previsto alcun contributo.

A seguito dell'assegnazione dei punteggi da parte della Commissione si procederà all'adozione degli atti amministrativi conseguenti.

8. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

I soggetti beneficiari dei contributi assumono impegni e obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nell'istanza di patrocinio oneroso. Con la firma apposta alla relativa documentazione, il soggetto richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.

L'annullamento e il rinvio del progetto/iniziativa vanno tempestivamente comunicati al Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale. Il rinvio dovrà rivestire carattere di eccezionalità ed essere ampiamente motivato e documentato.

9. LIQUIDAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Il contributo assegnato verrà erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa stessa. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere – entro 90 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa - alla struttura competente, la rendicontazione dell'iniziativa contenente:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dalla/dal legale rappresentante, allegata alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso;
- relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;

- prospetto analitico delle entrate, comprensivo dell'indicazione del contributo concesso dal Consiglio regionale e degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati, e delle uscite dettagliate per voci di spesa;
- copia della documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute.

Se in sede di rendicontazione, dal prospetto analitico, le spese effettivamente sostenute risultano inferiori, in misura pari o superiore al 30%, rispetto a quelle indicate nel preventivo di spesa, il contributo del Consiglio regionale sarà rideterminato dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato e ridotto in misura pari alla percentuale di riduzione accertata.

Si procederà, inoltre, alla rideterminazione se il contributo del Consiglio regionale, anche in concorso con eventuali finanziamenti di altri enti, supera l'importo delle spese effettivamente sostenute.

Analogamente a quanto indicato nei requisiti di ammissibilità anche in fase di rendicontazione l'importo complessivo delle spese sostenute non può superare di oltre il 10% la soglia massima di € 50.000,00. Per quanto riguarda la soglia minima di € 1.000,00 il rendiconto non può essere inferiore a detta cifra.

La mancata realizzazione dell'iniziativa, o la sua realizzazione in modo sostanzialmente non conforme a quanto descritto nell'istanza, comporta la revoca dell'onere finanziario con provvedimento dirigenziale motivato.

La struttura competente provvede a idonei controlli, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), anche in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte.

10. RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività e delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore del progetto/iniziativa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si richiama la normativa regionale di riferimento e i criteri previsti dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 260/2017.

Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale, dott.ssa Daniela Bartoli.

PUNTO DI CONTATTO:

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale

Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale

Tina Tria, Tel. 011/57.57.589

Silvia Cirielli, Tel. 011/57.57.274

Patrizia Bottardi , Tel. 011/57.57.264

Federica Albertini, Tel. 011.57.57.392

e-mail: rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

Torino, 21 dicembre 2017

La Direttrice

Aurelia Jannelli